

Eventi

VL. International Conference on Visualizing Landscape

Alexandra Fusinetti

La sede algherese del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari ha ospitato nei giorni 11 e 12 luglio 2024 la prima *Conferenza Internazionale sulla Visualizzazione del Paesaggio "VL2024"*.

In quanto edizione apripista su un tema di crescente interesse sia nell'ambito scientifico che in quello progettuale, la risposta della comunità accademica è stata molto partecipata, con 61 contributi provenienti da numerose facoltà, italiane e non. Tutti gli autori, attraverso approcci innovativi che integrano strumenti digitali e metodologie tradizionali, hanno offerto nuovi e interessanti spunti per la comprensione e la visualizzazione dei paesaggi contemporanei.

Data l'ampia partecipazione, la conferenza è stata organizzata nelle due giornate secondo sessioni parallele che hanno visto susseguirsi cinque sezioni tematiche principali, definite dai curatori "Stanze di Ricerca" (*Concetti e Teorie, Comunicazione e Immagini, Patrimonio, Percezione e Sistemi Informativi*), in base alle quali è stato suddiviso anche il volume che raccoglie tutti i contributi. Queste "stanze" coprono un ampio spettro tematico, che va dalla definizione concettuale del paesaggio fino alle sue implicazioni pratiche nella pianificazione territoriale e nella gestione del patrimonio culturale e naturale.

Le due giornate si sono aperte con i saluti istituzionali del Direttore del Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica dell'Università degli Studi di Sassari, il professor Emilio Turco, e dai due coordinatori dei corsi di laurea in Architettura e Urbanistica, rispettivamente i professori Enrico Cicalò e Paola Rizzi. La parola è stata poi passata alla presidente della UID Francesca Fatta e al *chair* di questa prima edizione, il professor Michele Valentino, che ha infine introdotto la prima *Keynote Speaker*, Rossella Salerno. Nel suo contributo *Visualizing/Narrating/Mapping Landscape* la professoressa Salerno ha voluto esplorare il legame tra paesaggio e visione nella cultura occidentale. Attraverso l'analisi di diverse forme di rappresentazione, dal dipinto alla mappa, ha evidenziato come la percezione visiva e la rappresentazione grafica abbiano contribuito a costruire la nostra comprensione del territorio e dei suoi valori, in cui il *mapping* ha avuto un ruolo fondamentale.

A seguito di questo contributo si sono avviate le tre sessioni parallele che nella prima mattina di discussione si sono principalmente incentrate su due aree tematiche: quella sul *Patrimonio*, che ha esplorato le ricerche incentrate nella gestione del patrimonio naturale e culturale e proponenti pratiche

innovative legate alla sua valorizzazione e conservazione; quella su *Comunicazione e Immagini*, dove il focus si è invece rivolto alle diverse declinazioni mediali in cui il paesaggio viene presentato, siano esse tradizionali o digitali; qui si è evidenziato il ruolo della tecnologia nell'elaborazione di nuovi *output* visivi e di come questi influenzino la percezione del paesaggio.

La seconda sessione parallela, quella pomeridiana, ha introdotto la "stanza di ricerca" relativa ai *Sistemi Informativi* in cui le ricerche proposte hanno illustrato le diverse applicazioni dei GIS e di altre tecnologie finalizzate alla raccolta, analisi, visualizzazione e gestione dei dati paesaggistici a supporto delle strategie di pianificazione.

La prima giornata si è conclusa con un intervento degli organizzatori della prima edizione della conferenza – Michele Valentino, Amedeo Ganciu e Alexandra Fusinetti – che hanno illustrato lo stato dell'arte del "paesaggio di ricerca" sulla visualizzazione del paesaggio, analizzando sia le tematiche proposte nella *call* che quelle affrontate nei contributi inviati dagli autori.

L'analisi ha cercato di sintetizzare e riassumere, mediante tecniche di *Visual Analytics* con rappresentazione di reti e nodi, la varietà delle ricerche proposte. Mediante l'associazione di

VL 2024

International Conference on Visualizing Landscape

Alghero | July, 11-12 2024

Fig. 1. Locandina dell'evento.

un file di metadati a ciascun articolo – contenente nome, affiliazione e *keywords* – sono state presentate diverse tipologie di reti che hanno permesso di mappare sia gli argomenti di maggior interesse che le diverse collaborazioni tra ricercatori e università. L'analisi, svolta per *step* successivi che hanno visto accorpate certi termini e “silenziarne” altri (come l'espressione “Paesaggio”, presente per ovvi motivi nella maggior parte delle parole chiave) al fine di ottenere una rete visivamente più ordinata e leggibile, ha permesso di individuare

delle macrocategorie che hanno infine consentito di generare le diverse “Stanze di Ricerca”. Una seconda analisi dei dati ha invece messo in relazione le diverse tematiche di ricerca con gli atenei di appartenenza degli autori per evidenziare il grado di cooperazione all'interno del settore disciplinare del Disegno, che è risultato essere molto elevato. A conclusione dell'intervento si è aperta la tavola rotonda per discutere delle tematiche affrontate durante la prima giornata di lavori, in cui hanno presenziato i *chair* delle diverse

sessioni parallele, ovvero la prof.ssa Francesca Fatta, la prof.ssa Rossella Salerno, il prof. Carlo Bianchini, la prof.ssa Roberta Spallone, la prof.ssa Ornella Zerlenga, la prof.ssa Elena Ippoliti e il prof. Sandro Parrinello.

La seconda giornata ha proposto nelle sessioni parallele le due le rimanenti tematiche, ovvero la “stanza” relativa a *Concetti e Teorie*, in cui i contributi proposti approfondiscono nozioni e fondamenti teorici alla base dell'interpretazione del paesaggio; qui si sono esplorate le diverse prospettive ed è



Fig. 2. Tavola rotonda dei chair.

Fig. 3. Una delle sessioni parallele.

stato offerto un quadro concettuale indispensabile per i futuri studi sulla materia. La sezione sulla *Percezione* ha invece analizzato come le persone vedono e interagiscono con il paesaggio, tenendo in considerazione fattori psicologici, culturali e ambientali ed evidenziando l'importanza di questi aspetti nella progettazione e gestione del territorio. Il *Keynote Speaker* della seconda giornata, il fotografo Davide Viridis, è intervenuto con il contributo *La linea d'ombra. Racconti fotografici sul paesaggio* in cui ha illustrato la sua pluriennale ricerca nell'ambito della fotografia di architettura e di paesaggio, esplorando il rapporto complesso tra paesaggio contemporaneo e le mutevoli dinamiche legate ai processi di sviluppo ed evoluzione del territorio. In conclusione, la prima edizione di *Visualizing Landscape* ha rappresentato un importante punto di riferimento per tutti gli studiosi che si interessano allo studio del paesaggio e della sua rappresentazione. Offrendo una panoramica completa e aggiornata delle ricerche più recenti, ha stimolato numerose riflessioni critiche sulla complessità del paesaggio e sulle sfide che esso pone alla società contemporanea. L'approccio interdisciplinare e l'utilizzo di strumenti innovativi hanno certamente apportato un prezioso contributo al dibattito scientifico e progettuale.

Autore

Alexandra Fusinetti, Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica, Università degli Studi di Sassari, amfusinetti@uniss.it